



COMUNICATO STAMPA

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP SPA: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2019

MASSIMO ZANETTI, PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP, HA COMMENTATO: “Nei primi nove mesi del 2019 il Gruppo ha riportato una crescita dei ricavi del 2% a cambi correnti, evidenziando un trend in progressivo miglioramento nel corso degli ultimi mesi. In particolare il canale food service registra una solida crescita nel terzo trimestre, +7% a cambi correnti, grazie alla positiva performance in tutti i mercati.

Anche il canale mass market riporta un andamento soddisfacente, con il terzo trimestre in crescita del 3% a cambi correnti, trainato dall’evoluzione positiva del mix delle vendite, confermando i buoni risultati dei nuovi prodotti che hanno guidato l’espansione del margine industriale in un contesto fortemente competitivo.

Tale aumento del margine industriale ha parzialmente compensato gli investimenti in marketing e per il rafforzamento delle strutture commerciali in Apac e in Europa.

Guardando alla restante parte dell’anno, le nostre prospettive rimangono sostanzialmente invariate e rimaniamo fiduciosi sul conseguimento di una performance positiva per i principali indicatori di crescita nell’anno”.

- **RICAVI:** EURO 666,9 MILIONI RISPETTO A EURO 654,0 MILIONI DEI NOVE MESI 2018; +2,0% A CAMBI CORRENTI, -0,8% A CAMBI COSTANTI. VOLUMI IN CRESCITA DEL + 0.6% RISPETTO AI NOVE MESI 2018.
- **GROSS PROFIT:** EURO 300,0 MILIONI +5,0% RISPETTO A EURO 285,8 MILIONI DEI NOVE MESI 2018, CON UN’INCIDENZA SUI RICAVI DEL 45,0% RISPETTO AL 43,7% DEI NOVE MESI 2018 (+130 BPS)
- **EBITDA ADJUSTED E PRIMA DELL’APPLICAZIONE DELL’IFRS 16*:** EURO 50,9 MILIONI, +0,7% RISPETTO A EURO 50,6 MILIONI DEI NOVE MESI 2018
- **EBITDA:** EURO 55,9 MILIONI, +10,4% RISPETTO A EURO 50,6 MILIONI DEI NOVE MESI 2018
- **UTILE NETTO ADJUSTED E PRIMA DELL’APPLICAZIONE DELL’IFRS 16*:** EURO 10,2 MILIONI, -18,0% RISPETTO A EURO 12,4 MILIONI DEI NOVE MESI 2018

() Prima degli oneri non ricorrenti pari a Euro 2,4 milioni e escludendo gli effetti dell’applicazione dell’IFRS 16. Per ulteriori dettagli sugli impatti derivanti dall’applicazione di nuovi principi contabili si rimanda agli allegati del presente comunicato.*

- **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO ANTE APPLICAZIONE IFRS 16:** EURO 211,7 MILIONI RISPETTO A EURO 174,7 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2018. L'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO AL 30 SETTEMBRE 2019, DOPO L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO IFRS 16 RISULTA ESSERE PARI A EURO 259,7 MILIONI

Villorba, 7 novembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. (la "Società" o il "Gruppo"), società quotata alla Borsa di Milano (MZB.MI), tra i leader internazionali nella produzione e vendita di caffè tostato, ha approvato in data odierna i risultati dei primi nove mesi 2019.

VOLUMI

Nel corso dei nove mesi del 2019 Massimo Zanetti Beverage Group ha registrato volumi di vendita del caffè tostato in crescita del +0,6% rispetto allo scorso esercizio, pari a tonnellate 94,0 migliaia.

Tale andamento è riconducibile alla performance positiva dell'Europa del Nord (tonnellate 0,9 migliaia) nel canale Mass Market e dell'area Asia-Pacifico (tonnellate 0,9 migliaia) nei canali Private Label e Food Service. Le Americhe registrano volumi stabili (tonnellate 0,2 migliaia) e l'Europa del Sud è risultata in calo (tonnellate -1,4 migliaia) principalmente nel canale Mass Market, legato in particolare al timing di introduzione della nuova gamma Segafredo in Italia.

RICAVI CONSOLIDATI

I ricavi consolidati del Gruppo si sono attestati a Euro 666,9 milioni nei primi nove mesi del 2019, evidenziando un incremento di Euro 12,8 milioni (+2,0%) rispetto al corrispondente periodo del 2018. Tale incremento è prevalentemente riconducibile:

- all'impatto dei tassi di cambio, principalmente legato alle fluttuazioni del dollaro statunitense (+2,7%);
- all'andamento dei volumi di vendita di caffè tostato (+0,6%);
- e al decremento dei prezzi di vendita del caffè tostato (-1,3%) conseguente al calo del prezzo medio di acquisto del caffè verde.

I ricavi dei primi nove mesi includono, per Euro 9,2 milioni, il contributo derivante dalla acquisizione, effettuata nel mese di febbraio 2019, del business e degli asset di un gruppo di società in Australia noto come "The Bean Alliance" (di seguito "BAG").

RICAVI PER CANALE DISTRIBUTIVO

Il canale *Food Service* registra una crescita del 3,5% a cambi correnti (+3,3% a cambi costanti) rispetto ai primi nove mesi 2018, grazie al positivo andamento registrato in tutte le aree geografiche nel terzo trimestre, in crescita del 6,7% a cambi correnti rispetto al terzo trimestre 2018.

I ricavi del canale Mass Market risultano in calo del 1,5% a cambi correnti e del 3,5% a cambi costanti, rispetto ai primi nove mesi 2018. Il canale evidenzia un progressivo miglioramento in tutte le aree geografiche nell'ultimo trimestre (+ 3,0% a cambi correnti rispetto al terzo trimestre 2018), dopo un primo semestre penalizzato dalla debolezza della regione America e dal timing legato all'introduzione della rinnovata gamma di prodotti Segafredo in Italia.

I ricavi del canale *Private Label* risentono prevalentemente dell'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato legato alla riduzione del prezzo di acquisto del caffè verde.

(in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre				Variazione	
	2019		2018		Cambi correnti	Cambi costanti
Food Service	160.335	24,0%	154.851	23,7%	3,5%	3,3%
Mass Market	236.849	35,5%	240.406	36,8%	-1,5%	-3,5%
Private Label	222.677	33,4%	215.513	33,0%	3,3%	-1,7%
Altro	47.006	7,1%	43.278	6,5%	8,6%	4,6%
Totale	666.867	100,0%	654.048	100,0%	2,0%	-0,8%

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

I ricavi realizzati nelle Americhe, pari a Euro 292,1 milioni, registrano una flessione a cambi costanti del 4,0% rispetto ai nove mesi 2018, riconducibile principalmente al calo registrato nel canale *Mass Market*, in particolare nella categoria "cans", al lieve calo a cambi costanti del canale *Private Label*, dovuto all'adeguamento del prezzo medio di vendita del caffè venduto, conseguente alla diminuzione del prezzo della materia prima, e alla solida crescita realizzata nel canale *Food Service*.

I ricavi generati in Nord Europa, in crescita del 1,4% a cambi costanti rispetto ai nove mesi del 2018, registrano una performance positiva in tutti i canali.

I ricavi del Sud Europa, riportano un calo del 3,6% rispetto ai primi nove mesi 2018, dovuto all'adeguamento dei prezzi di vendita del caffè tostato nel canale *Private Label* e al timing legato all'introduzione della rinnovata gamma di prodotti Segafredo nel canale *Mass Market* in Italia.

L'Asia-Pacifico e Cafés, che include anche i ricavi generati dalla rete internazionale di caffetterie, si attesta a Euro 71,5 milioni, con una crescita a cambi costanti del 18,7% rispetto ai primi nove mesi 2018, che beneficia anche dell'acquisizione di "BAG" in Australia.

(in migliaia di Euro)	Nove mesi chiusi al 30 settembre				Variazione	
	2019		2018		Cambi correnti	Cambi costanti
Americhe	292.119	43,8%	288.428	44,1%	1,3%	-4,0%
Europa del Nord	134.749	20,2%	133.053	20,3%	1,3%	1,4%
Europa del Sud	168.470	25,3%	174.802	26,7%	-3,6%	-3,6%
Asia-Pacifico e Cafés	71.529	10,7%	57.765	8,8%	23,8%	18,7%
Totale	666.867	100,0%	654.048	100,0%	2,0%	-0,8%

GROSS PROFIT

Il Gross Profit, pari a Euro 300,0 milioni nei primi nove mesi del 2019, evidenzia un incremento di Euro 14,2 milioni (+5,0% rispetto ai primi nove mesi del 2018) riconducibile all'impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio (per Euro 5,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2018) e all'incremento del Gross Profit derivante dalla vendita di caffè tostato e altri prodotti.

L'incremento del Gross Profit relativo alla sola vendita di caffè tostato è riconducibile al positivo impatto delle dinamiche dei prezzi di vendita e del costo di acquisto rispettivamente di caffè tostato e caffè verde oltreché al diverso mix rilevato nei canali.

In percentuale sui ricavi, il Gross Profit migliora l'incidenza di 130 punti base, attestandosi al 45,0%, rispetto al 43,7% dei nove mesi 2018.

Il Gross Profit al 30 Settembre include il contributo della acquisizione di BAG in Australia, pari ad Euro 5,2 milioni.

EBITDA ADJUSTED - RISULTATO OPERATIVO LORDO RETTIFICATO

Il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA Adjusted) è stato pari a Euro 58,2 milioni rispetto a Euro 50,6 milioni dei nove mesi 2018.

Tale risultato è riconducibile:

- all'incremento del Gross Profit, come riportato in precedenza,
- all'incremento dei costi operativi (pari a Euro 9,1 milioni) riconducibile sostanzialmente ai maggiori costi relativi al personale ed ai servizi (impattati dalla acquisizione australiana per Euro 3,9 milioni).
- al positivo impatto delle fluttuazioni dei tassi di cambio (pari a Euro 0,7 milioni) e,
- al positivo impatto derivante dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal primo gennaio 2019 (pari a Euro 7,3 milioni) come conseguenza di minori costi di godimento di beni di terzi

Il risultato operativo lordo rettificato (EBITDA Adjusted) esclude i costi non ricorrenti sostenuti nel corso dei primi nove mesi del 2019 dal Gruppo, pari a Euro 2,4 milioni. Tali costi sono principalmente legati ad alcuni progetti di efficientamento avviati nelle controllate nonché al rilancio della gamma Segafredo in Italia nel canale *Mass Market*.

UTILE OPERATIVO

L'Utile Operativo, pari ad Euro 21,9 milioni nei nove mesi 2019, evidenzia un calo di Euro 1,8 milioni rispetto ai nove mesi 2018. Tale andamento, oltre a quanto già descritto con riferimento all'EBITDA, è riconducibile all'incremento degli ammortamenti, pari ad Euro 7,1 milioni, dovuto alla prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, entrato in vigore dal primo gennaio 2019, che ha comportato l'iscrizione di maggiori ammortamenti pari ad Euro 6,7 milioni.

UTILE NETTO

L'Utile del Periodo pari ad Euro 8,1 milioni nei nove mesi 2019, evidenzia un decremento di Euro 4,3 milioni rispetto ai nove mesi 2018. Tale andamento, oltre a quanto precedentemente commentato con riferimento all'utile operativo, è prevalentemente riconducibile al combinato effetto di:

- incremento degli oneri finanziari netti, pari ad Euro 2,1 milioni, sostanzialmente dovuto a: *i)* impatto della prima applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 per complessivi Euro 1,0 milioni; *ii)* incremento degli oneri netti della valutazione a *fair value* di contratti derivati su tassi di interesse per Euro 0,5 milioni; *iii)* maggiori interessi passivi per Euro 0,7 milioni;
- incremento della voce quote di perdite di società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,2 milioni;
- incremento delle imposte sul reddito, pari ad Euro 0,2 milioni.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento Finanziario Netto, prima dell'applicazione del principio IFRS 16, è pari a Euro 211,7 milioni, rispetto a Euro 174,7 milioni del 31 dicembre 2018. Tale variazione è imputabile principalmente al:

- *Free Cash Flow*, positivo per Euro 9,0 milioni nei primi nove mesi del 2019;
- dividendi pagati per Euro 6,7 milioni;
- interessi pagati nei primi nove mesi del 2019 per Euro 5,2 milioni;
- investimenti non ricorrenti netti effettuati nei primi nove mesi del 2019 pari ad Euro 22,5 milioni (principalmente le acquisizioni di BAG e delle società portoghesi Cafés Nandi SA e Multicafès Industria de Cafè) e la stima attualizzata degli "*earn-out*" potenziali legati alla acquisizione australiana (Euro 6,0 milioni).

Per ultimo, l'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, incrementa l'Indebitamento Finanziario Netto di Euro 48,1 milioni. L'indebitamento finanziario netto al 30 Settembre 2019, dopo l'applicazione del principio IFRS 16, risulta quindi essere pari ad Euro 259,7 milioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In considerazione dei risultati conseguiti nei nove mesi e sulla base degli andamenti ad oggi osservabili, le aspettative relative alle performance del Gruppo per l'esercizio 2019, in ipotesi di assenza di operazioni straordinarie, fatta eccezione di quelle già comunicate nel primo trimestre 2019, sono le seguenti:

- leggera crescita dei ricavi come conseguenza
 - del miglioramento del mix di prodotto e canale
 - di una crescita dei volumi in linea con il trend dei mercati di riferimento
- incremento dell'EBITDA *Adjusted* stimato nell'ordine del +1%
- l'indebitamento finanziario netto è atteso nell'intorno di Euro 195 milioni

Tali indicazioni sono effettuate in ipotesi di cambi costanti ed escludono l'impatto dell'applicazione dell'IFRS 16.

CONFERENCE CALL PER LA PRESENTAZIONE DEI RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2019

I risultati conseguiti dal Gruppo MZBG relativi all'esercizio chiuso al 30 settembre 2019, saranno illustrati durante la conference call che si terrà oggi alle ore **17:45 CET**. Per accedere alla call usare uno dei seguenti numeri: +1 718 7058 796 (U.S. e Canada); +39 02 802 09 11 (Italia), +44 121 281 8004 (Regno Unito) e +33 170 918 704 (Francia); +39 02 802 09 27 (Stampa).

Il servizio di riascolto Digital Playback sarà disponibile per 8 giorni digitando i seguenti numeri: +1 718 705 8797 (Usa e Canada), +39 02 72495 (Italia), +44 1 212 818 005 (Regno Unito) con il seguente codice: **901#**

La presentazione sarà disponibile sul sito internet della Società (www.mzb-group.com) e nel sistema di stoccaggio (www.emarketstorage.com) prima dell'inizio della conference call. Sempre sul sito della Società sarà disponibile la registrazione in file MP3.



DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Leonardo Rossi dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-*bis*, comma 2, del D. Lgs. n. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

INVESTOR RELATIONS

Marina Cargnello: marina.cargnello@mzb-group.com; mob: +39 334 65 35 536

MEDIA RELATIONS

Barabino & Partners

Federico Vercellino: f.vercellino@barabino.it; mob: +39 331 57 45 171

Maria Vittoria Vidulich: m.vidulich@barabino.it; tel: +39 02 72 02 35 35

MASSIMO ZANETTI BEVERAGE GROUP S.P.A.

Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. è tra i leader a livello mondiale nella produzione, lavorazione e distribuzione di caffè tostato ed è presente in circa 110 paesi. Il Gruppo gestisce le attività dall'approvvigionamento fino al consumo, operando su 18 stabilimenti attivi in Europa, Asia e America e tramite un network internazionale di circa 400 caffetterie in 50 paesi. Inoltre Massimo Zanetti Beverage Group produce e vende macchine di caffè professionali "La San Marco" e completa la propria offerta di prodotti con il tè, il cacao, la cioccolata e le spezie di altissima qualità.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Massimo Zanetti Beverage Group. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre				Variazione	
	2019		2018		2019-2018	
Ricavi	666.867	100,0%	654.048	100,0%	12.819	2,0%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(366.878)	-55,0%	(368.246)	-56,3%	1.368	-0,4%
Gross Profit	299.989	45,0%	285.802	43,7%	14.187	5,0%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(129.945)	-19,5%	(128.839)	-19,7%	(1.106)	0,9%
Costi per il personale	(112.200)	-16,8%	(105.098)	-16,1%	(7.102)	6,8%
Altri costi operativi netti	(739)	-0,1%	641	0,1%	(1.380)	>-100%
Svalutazioni	(1.233)	-0,2%	(1.918)	-0,3%	685	-35,7%
EBITDA	55.872	8,4%	50.588	7,7%	5.284	10,4%
Oneri non ricorrenti	2.352	0,4%	-	0,0%	2.352	100,0%
EBITDA Adjusted	58.224	8,7%	50.588	7,7%	7.636	15,1%
Ammortamenti	(34.020)	-5,1%	(26.912)	-4,1%	(7.108)	26,4%
Utile operativo	21.852	3,3%	23.676	3,6%	(1.824)	-7,7%
Oneri finanziari netti	(7.061)	-1,1%	(4.992)	-0,8%	(2.069)	41,4%
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(986)	-0,1%	(827)	-0,1%	(159)	19,2%
Utile prima delle imposte	13.805	2,1%	17.857	2,7%	(4.052)	-22,7%
Imposte sul reddito	(5.688)	-0,9%	(5.472)	-0,8%	(216)	3,9%
Utile del period	8.117	1,2%	12.385	1,9%	(4.268)	-34,5%

A partire dal 1° gennaio 2019 è stato applicato il principio "IFRS 16" i cui principali effetti sono: aumento dell'EBITDA di Euro 7,3 milioni, aumento degli ammortamenti di Euro 6,7 milioni, aumento degli oneri finanziari di Euro 1,0 milioni, riduzione dell'utile netto di Euro 0,3 milioni. Posizione finanziaria netta in aumento di Euro 48,1 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2019	2018
Impieghi:		
Attività immateriali	207.420	182.799
Attività materiali ed investimenti immobiliari	265.495	219.898
Investimenti in <i>joint venture</i> e collegate	11.372	10.404
Crediti verso clienti non correnti	2.509	2.542
Crediti per imposte anticipate ed altre attività non correnti	36.436	25.183
Attività non correnti (A)	523.232	440.826
Capitale Circolante Netto (B)	113.072	94.437
Benefici ai dipendenti	(9.655)	(8.822)
Altri fondi non correnti	(2.970)	(3.190)
Imposte differite ed altre passività non correnti	(32.245)	(29.885)
Passività non correnti (C)	(44.870)	(41.897)
Capitale investito netto (A+B+C)	591.434	493.366
Fonti:		
Patrimonio netto	331.690	318.648
Indebitamento Finanziario Netto (*)	259.744	174.718
Fonti di finanziamento	591.434	493.366

(*) L'indebitamento finanziario netto al 30 Settembre 2019 include l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019, pari a Euro 48,1 milioni.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2019	2018
Rimanenze	156.869	131.649
Crediti verso clienti	119.518	120.832
Crediti per imposte correnti	4.370	3.271
Altre attività correnti	19.594	15.603
Debiti verso fornitori	(150.168)	(144.292)
Debiti per imposte correnti	(2.041)	(1.664)
Altre passività correnti	(35.070)	(30.962)
Capitale Circolante Netto	113.072	94.437

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
EBITDA Adjusted	58.224	50.588
Oneri non ricorrenti pagati	(2.830)	(3.001)
Variazioni nel capitale circolante netto	(18.226)	(21.485)
Investimenti ricorrenti netti	(23.569)	(20.691)
Imposte sul reddito pagate	(6.456)	(6.315)
Altre poste operative	1.815	2.300
Free Cash Flow	8.958	1.396
Investimenti non ricorrenti netti	(22.460)	(1.200)
Investimenti (disinvestimenti) in crediti finanziari	1.875	(3.121)
Interessi pagati	(5.239)	(4.506)
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	29.240	(2.101)
Flussi finanziari assorbiti da <i>leasing</i> contabilizzati secondo l'IFRS 16	(7.713)	-
Dividendi distribuiti	(6.657)	(5.898)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	1.750	708
Variazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(246)	(14.722)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.491	89.594
Disponibilità liquide alla fine del periodo	93.245	74.872

VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
Variazione delle rimanenze	(21.236)	(9.622)
Variazione dei crediti commerciali	2.000	(2.824)
Variazione dei debiti commerciali	3.017	(5.456)
Variazione delle altre attività/passività	(1.582)	(3.092)
Pagamento benefici ai dipendenti	(425)	(491)
Variazioni nel capitale circolante netto	(18.226)	(21.485)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2019	2018
A Cassa	(1.065)	(964)
B Altre disponibilità liquide	(92.180)	(92.527)
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A+B+C)	(93.245)	(93.491)
E Crediti finanziari correnti	(5.660)	(3.728)
F Debiti finanziari correnti	54.359	49.651
G Parte corrente dei debiti finanziari a medio/lungo termine	64.963	45.243
H Altri debiti finanziari correnti	15.478	1.743
I Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	134.800	96.637
J Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)	35.895	(582)
K Debiti finanziari a medio / lungo termine	180.777	172.796
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti finanziari non correnti	43.072	2.504
N Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	223.849	175.300
O Indebitamento Finanziario Netto (J+N) (*)	259.744	174.718

(*) L'indebitamento finanziario netto al 30 Settembre 2019 include l'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16, in vigore dal 1° gennaio 2019, pari a Euro 48,1 milioni.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO ABBREVIATO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Novembre mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
Ricavi	666.867	654.048
Altri proventi	3.864	5.055
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(366.878)	(368.246)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(129.945)	(128.839)
Costi per il personale	(112.200)	(105.098)
Altri costi operativi	(4.603)	(4.414)
Ammortamenti e svalutazioni	(35.253)	(28.830)
Utile operativo	21.852	23.676
Proventi finanziari	529	230
Oneri finanziari	(7.590)	(5.222)
Quota di perdite di società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(986)	(827)
Utile prima delle imposte	13.805	17.857
Imposte sul reddito	(5.688)	(5.472)
Utile del periodo	8.117	12.385
<i>di cui:</i>		
<i>Utile di pertinenza di terzi</i>	127	66
<i>Utile di pertinenza del Gruppo</i>	7.990	12.319
Utile per azione base / diluito (in Euro)	0,23	0,36

PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ABBREVIATA E CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 30 settembre	Al 31 dicembre
	2019	2018
Attività immateriali	207.420	182.799
Attività materiali	260.530	215.127
Investimenti immobiliari	4.965	4.771
Partecipazioni in <i>joint venture</i> e collegate	11.372	10.404
Crediti verso clienti non correnti	2.509	2.542
Crediti per imposte anticipate	13.824	11.828
Attività non correnti per contratti con i clienti	6.709	6.781
Altre attività non correnti	15.903	6.574
Totale attività non correnti	523.232	440.826
Rimanenze	156.869	131.649
Crediti verso clienti	119.518	120.832
Crediti per imposte correnti	4.370	3.271
Attività correnti per contratti con i clienti	4.057	3.759
Altre attività correnti	21.197	15.572
Disponibilità liquide	93.245	93.491
Totale attività correnti	399.256	368.574
Totale attività	922.488	809.400
Capitale sociale	34.300	34.300
Altre riserve	111.540	99.396
Utili portati a nuovo	183.969	183.069
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	329.809	316.765
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	1.881	1.883
Totale patrimonio netto	331.690	318.648
Finanziamenti non correnti	223.849	175.300
Benefici ai dipendenti	9.655	8.822
Altri fondi non correnti	2.970	3.190
Imposte differite passive	28.404	26.863
Passività non correnti per contratti con i clienti	464	483
Altre passività non correnti	3.377	2.539
Totale passività non correnti	268.719	217.197
Finanziamenti correnti	134.800	96.637
Debiti verso fornitori	150.168	144.292
Debiti per imposte correnti	2.041	1.664
Passività correnti per contratti con i clienti	1.666	946
Altre passività correnti	33.404	30.016
Totale passività correnti	322.079	273.555
Totale passività	590.798	490.752
Totale patrimonio netto e passività	922.488	809.400

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nove mesi chiusi al 30 settembre	
	2019	2018
Utile prima delle imposte	13.805	17.857
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	35.253	28.830
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi rischi	469	567
Oneri finanziari netti	7.061	4.992
Altre poste non monetarie	621	642
Flusso di cassa generato da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	57.209	52.888
Variazione delle rimanenze	(21.236)	(9.622)
Variazione dei crediti commerciali	2.000	(2.824)
Variazione dei debiti commerciali	3.017	(5.456)
Variazione delle altre attività/passività	(1.582)	(6.093)
Pagamento benefici ai dipendenti	(425)	(491)
Interessi pagati	(5.239)	(4.506)
Imposte pagate	(6.456)	(6.315)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa	27.288	17.581
Investimenti in imprese al netto della cassa acquisita	(20.960)	-
Investimenti in attività materiali	(20.199)	(20.206)
Investimenti in attività immateriali	(3.994)	(1.262)
Dismissioni di attività materiali	608	752
Dismissioni di attività immateriali	16	25
Partecipazioni in <i>joint venture</i> e collegate	(1.500)	(1.200)
Variazione di crediti finanziari	1.774	(3.215)
Interessi incassati	101	94
Flusso di cassa netto assorbito da attività di investimento	(44.154)	(25.012)
Nuove emissioni di finanziamenti a lungo termine	61.232	15.360
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	(33.545)	(19.651)
Incremento / (decremento) di finanziamenti a breve	1.553	2.190
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(7.713)	-
Dividendi distribuiti	(6.657)	(5.898)
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	14.870	(7.999)
Differenza di conversione su disponibilità liquide	1.750	708
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(246)	(14.722)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.491	89.594
Disponibilità liquide alla fine del periodo	93.245	74.872

IMPATTI DERIVANTI DALLA APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IFRS 16

L'IFRS 16 "*Leases*" elimina la distinzione dei *leasing* fra operativi e finanziari ai fini della redazione del bilancio dei locatari. Per tutti i contratti di *leasing* con durata superiore ai 12 mesi, a meno di quelli relativi ad attività di ridotto valore unitario, è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del "diritto d'uso", e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Ai fini della redazione del bilancio dei locatori, invece, è mantenuta la distinzione tra *leasing* operativi e finanziari. L'IFRS 16 incrementa i requisiti di informativa di bilancio sia per i locatari, sia per i locatori.

A partire dal 1° gennaio 2019 il Gruppo ha applicato tale principio avvalendosi della facoltà di adottare l'approccio di transizione semplificato, per il quale non è prevista la riesposizione e rideterminazione dei saldi contabili precedenti all'applicazione del principio. In particolare, il diritto d'uso iscritto per gli *asset* oggetto dei contratti di *leasing* è quantificato in un importo pari al valore della relativa passività alla data di adozione del 1° gennaio e rettificato per effetto di risconti attivi e ratei passivi relativi a canoni di locazione rispettivamente anticipati e posticipati iscritti in bilancio a tale data.

Nell'applicare l'IFRS 16 per la prima volta, il Gruppo ha utilizzato i seguenti espedienti pratici, consentiti dallo standard:

- l'utilizzo di un singolo tasso di sconto ad un portafoglio di contratti di *leasing* con caratteristiche ragionevolmente simili;
- l'affidamento alla precedente valutazione del carattere oneroso dei contratti di *leasing*;
- la contabilizzazione dei *leasing* operativi con una durata inferiore ai 12 mesi rispetto al 1° gennaio 2019 come "Contratti a breve termine";
- la contabilizzazione dei *leasing* operativi relativi ad *asset* di valore unitario non significativo come "Contratti relativi ad attività di modesto valore";
- l'esclusione dei costi iniziali diretti per la misurazione del diritto d'uso alla data della prima applicazione;
- l'uso della ragionevolezza nel determinare la durata dei contratti di *leasing* nel caso in cui siano previste delle opzioni di rinnovo o termine del contratto.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà prevista dal principio di non rideterminare alla data di transizione gli impatti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2018, per i contratti che erano stati classificati come contratti di *leasing* finanziario nel rispetto dei precedenti IAS 17 - *Leasing* e IFRIC 4 - *Determining whether an Arrangement contains a Lease*.

Le passività relative ai contratti di *leasing* sono valutate al valore attuale dei canoni di locazione residui alla data di adozione del principio che risultino essere fissi o determinabili con ragionevole certezza per tutta la durata del contratto di locazione. La durata dei contratti di locazione include tutti i periodi non-cancellabili per i quali il Gruppo

vanta il diritto d'uso del bene oggetto del contratto di *leasing* nonché i periodi relativi ad opzioni di rinnovo a favore del Gruppo il cui esercizio è valutato ragionevolmente certo. Le passività dei contratti di *leasing* non includono significative componenti non relative a *leasing*.

Il tasso di attualizzazione utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* tiene in considerazione il rischio paese, la valuta, la durata del contratto di *leasing* nonché il rischio di credito del Gruppo. Il tasso di attualizzazione medio ponderato utilizzato per misurare il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* in cui il Gruppo opera come lessee è pari al 1° gennaio 2019 a 3,74%.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra gli impegni di *leasing* operativo non cancellabili esposti nella relazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 alla nota 31 "Impegni" e il valore delle passività relative ai contratti di *leasing* iscritte al 1° gennaio 2019:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	al 1° gennaio 2019
Impegni al 31 Dicembre 2018	50.154
Effetti di attualizzazione	(6.124)
<i>Leasing</i> finanziari contabilizzati al 31 dicembre 2018	4.246
<i>Leasing</i> a breve termine	(1.316)
<i>Leasing</i> riferiti ad attività di modesto valore	(246)
Contratti rilevati come costi per servizi	(16.505)
Incrementi dovuti ad opzioni di rinnovo e acquisto	17.394
Variazioni dovute ad indicizzazione	1.046
Debiti finanziari per <i>leasing</i> al 1° gennaio 2019	48.649
<i>Di cui</i>	
- passività non correnti finanziarie per <i>leasing</i>	37.906
- passività correnti finanziarie per <i>leasing</i>	10.744

La voce "Contratti rilevati come costi per servizi" include la parte di impegni iscritti al 31 dicembre 2018 che non sono stati rilevati come *lease component* in quanto relativi a servizi di manutenzione dei beni materiali oggetto di contratto di *leasing* operativo.

Come sopra riportato, ai fini dell'esposizione in bilancio degli impatti derivanti dalla prima adozione dell'IFRS 16, il Gruppo ha stabilito di avvalersi del "*modified retrospective method*", in forza del quale gli effetti cumulati riconducibili all'applicazione del nuovo principio contabile sono rilevati negli "utili portati a nuovo" al 1° gennaio 2019, senza riesposizione dei dati comparativi, come riportato nella seguente tabella:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	Impatto IFRS 16	Al 1° gennaio
	2018		2019
<i>Attività</i>			
Attività materiali	215.127	34.098	249.225
Altre attività non correnti	6.574	8.629	15.203
Altre attività correnti	15.572	1.677	17.249
<i>Passività</i>			
Finanziamenti non correnti	(175.300)	(35.402)	(210.702)
Finanziamenti correnti	(96.637)	(9.001)	(105.638)

Le voci “Altre attività non correnti” e “Altre attività correnti” sono relative a taluni contratti di sublocazione che, in seguito, all’applicazione dell’IFRS 16 qualificano come contratti attivi di *leasing* finanziario per i quali si è provveduto all’iscrizione delle attività finanziarie in luogo del relativo diritto d’uso.

I contratti di *leasing* iscritti dal gruppo sono relativi a terreni e fabbricati, impianti e macchinari nonché altre attrezzature, in prevalenza veicoli.

L’applicazione di tale principio ha comportato sul conto economico chiuso al 30 settembre 2019 un incremento dell’EBITDA pari ad Euro 7.286 migliaia dovuto alla riduzione dei costi per affitti e noleggi inclusi nella voce costi per servizi e godimento di beni di terzi per Euro 9.157 migliaia in relazione ai contratti di *leasing* in cui il Gruppo opera come *lessee*, parzialmente compensati dalla riduzione dei canoni di locazione attivi iscritti nella voce “altri proventi” per Euro 1.871 migliaia connessi ai contratti di sublocazione trattati come *leasing* finanziari in seguito all’introduzione del nuovo principio.

L’applicazione dell’IFRS 16 ha, inoltre, comportato l’incremento della voce ammortamenti per i diritti d’uso iscritti tra gli ammortamenti delle attività materiali per un importo pari ad Euro 6.661 migliaia nonché, l’iscrizione di Euro 960 migliaia, pari al saldo netto tra i proventi e gli oneri finanziari maturati sulle attività e passività finanziarie iscritte.